

**GLI INVALIDI NON HANNO DIRITTO ALLA
SOSTA GRATUITA NELLE ZONE A PAGAMENTO**

NON È PREVISTO IN ALCUNA NORMA CHE PER L'AUTOVETTURA AL SERVIZIO DEL DETENTORE DELLO SPECIALE CONTRASSEGNO DI CUI ALL'ART. 12 D.P.R. 24/07/1996, N. 503 (C.D. CONTRASSEGNO INVALIDI), LA QUALE SIA STATA PARCHEGGIATA IN UNO STALLO A PAGAMENTO A CAUSA DELL'INDISPONIBILITÀ DI UNO DI QUELLI RISERVATI GRATUITAMENTE ALLE PERSONE DISABILI (AI SENSI DELL'ART. 11, CO. 5, D.P.R. N. 503/1996) LA SOSTA SIA GRATUITA. GLI ARTT. 188, CO. 3, D.LGS. 30/04/ 1992, N. 285 (CODICE DELLA STRADA) E 111, CO. 1, D.P.R. N. 503/1996, PREVEDONO PER I TITOLARI DEL CONTRASSEGNO L'ESONERO, RISPETTIVAMENTE, DAI LIMITI DI TEMPO NELLE AREE DI PARCHEGGIO A TEMPO DETERMINATO E DAI DIVIETI E LIMITAZIONI DELLA SOSTA DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE; L'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA È, INVECE, COSA DIVERSA DAL DIVIETO O LIMITAZIONE DELLA SOSTA, COME DEL RESTO È CONFERMATO DAL CO. 4, LETT. D) DELL'ART. 4, D.LGS. N. 285/1992 (C.D.S.), CHE LI CONSIDERA ALTERNATIVI (CASS. CIV., SEZ. II, 05/10/2009, N. 21271).

DANNO ESISTENZIALE PER IL DEMANSIONAMENTO

CON LA SENTENZA N. 3057 DEL 29 FEBBRAIO 2012, LA CASSAZIONE, CONFERMANDO IL *DECISUM* DELLA SENTENZA IMPUGNATA, HA RICONOSCIUTO IL DIRITTO ALLA LIQUIDAZIONE DEL DANNO BIOLOGICO E DI UN ULTERIORE DANNO NON PATRIMONIALE AL DIPENDENTE, QUADRO DIRETTIVO, DIROTTATO DAL DATORE DI LAVORO DA UNA FUNZIONE CON COMPITI OPERATIVI A UN INCARICO MERAMENTE FORMALE, A NULLA RILEVANDO L'EQUIPOLLENZA DELLE QUALIFICHE RICHIESTE PER ENTRAMBI I POSTI E RISULTANDO INVECE DECISIVO IL CARATTERE MENO PRESTIGIOSO DELLE MANSIONI RICHIESTE AL LAVORATORE NELLA NUOVA COLLOCAZIONE.